

Finalità educative

La scuola dell'infanzia fa parte del **Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni** ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Le **Indicazioni nazionali** fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative ed didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di " **nuovi scenari**" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli obiettivi educativi che la scuola dell'Infanzia si propone di far conseguire ai bambini derivano da una visione concreta e dinamica del bambino e sono:

- **maturazione dell'identità personale** sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, intesa come sviluppo di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e motivazione della curiosità; capacità di vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni in relazione al proprio sesso, alla propria identità culturale, ai valori della comunità di appartenenza e alla comprensione di comunità e culture diverse;
- **conquista dell'autonomia**, che si sviluppa nei bambini come capacità di orientarsi e di scegliere, come scoperta, interiorizzazione e rispetto dei valori condivisibili, come coscienza della libertà di pensiero che si manifesta attraverso:

- l'acquisizione di corrette abitudini nella vita quotidiana
 - il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
 - la capacità di cogliere il senso delle azioni proprie e di quelle degli altri
 - il rispetto delle opinioni altrui.
- **sviluppo delle competenze**, che si realizza nel consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive dei bambini, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa, stimolando la produzione di messaggi, testi e situazioni, la comprensione, l'interpretazione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.
 - **sviluppo del senso della cittadinanza**, che si traduce, attraverso un percorso di educazione civica, nella scoperta degli altri e dei loro bisogni e nella necessità di gestire le relazioni con regole condivise, definite attraverso il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Organizzazione della scuola

La scuola dell'Infanzia è organizzata in modo da favorire diverse modalità di aggregazione per consentire una maggiore circolarità di relazioni e varietà di situazioni educative. Questo tipo di strutturazione è stata intenzionalmente pensata per considerare la scuola sia nel suo contesto globale, sia per soddisfare maggiormente i bisogni specifici dei bambini con una flessibilità di interventi educativi.

Gli alunni iscritti nella scuola sono suddivisi in quattro sezioni:

- una sezione omogenea con alunni di quattro anni;
- due sezioni eterogenee con alunni di tre e cinque anni;
- una sezione eterogenea con alunni di quattro e cinque anni.

Le attività vengono svolte nell'ambito delle sezioni e nella modalità di gruppi misti a livello di intersezione.

La sezione

La sezione costituisce per il bambino un riferimento affettivo. In sezione, il bambino trova sempre le stesse persone, adulti e bambini, ed un proprio spazio personale dove raccogliere le proprie cose e ciò che gli interessa.

Nella sezione si ritrovano, inoltre, alcuni elementi comuni, intenzionalmente predisposti, per favorire una maggiore autonomia nell'organizzazione delle attività.

Scansione della giornata

- 8.00 - 9.00 entrata e giochi liberi in sezione
- 9.00 - 10.30 attività di routine e merenda
- 10.30 - 11.45 attività in sezione, in palestra, in biblioteca, in spazio strutturato
- 11.50 - 12.00 uscita per i bambini che non usufruiscono del pranzo
- 12.00 - 12.40 pranzo
- 12.50 - 13.00 uscita per i bambini che usufruiscono del solo turno antimeridiano
- 12.40 - 13.45 attività di gioco libero e strutturato in giardino o in aula
- 13.15 - 15.15 riposo pomeridiano per alunni di tre e quattro anni
- 13.45 - 15.00 attività didattiche specifiche per alunni di 5 anni
- 15.00 - 15.30 merenda
- 15.40 - 16.00 uscita

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere, all'igiene e alla relazione interpersonale: le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutando i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziando le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative.

Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

Inclusione di bambini con disabilità

La presenza nella scuola dei bambini in difficoltà è fonte di una preziosa dinamica di rapporti e interazioni, che è a sua volta occasione di maturazione per tutti.

La scuola deve quindi offrire ai bambini diversamente abili adeguate opportunità educative, realizzandone l'effettiva integrazione secondo un articolato progetto educativo e didattico, che costituisce parte integrante della programmazione.

Nella scuola l'integrazione sarà favorita da:

- interventi educativi che rispondano ai bisogni relazionali e cognitivi dei bambini in difficoltà;
- attività che sviluppino e rafforzino le potenzialità individuali.

Le condizioni che concorreranno al processo di integrazione saranno:

- la tempestività degli interventi;
- la collaborazione di tutti gli insegnanti della scuola;
- l'individuazione delle situazioni di insegnamento – apprendimento adeguate alle esigenze dei bambini in difficoltà;
- il potenziamento dei contesti di comunicazione;
- l'estensione delle opportunità relazionali.

Progetti di plesso

La scuola dell'Infanzia si propone di attuare progetti che amplino l'Offerta Formativa integrando con esperienze diversificate e significative il tema della programmazione annuale della scuola stessa. Alcuni progetti sono specificatamente proposti per individuare e valorizzare abilità e competenze dei bambini delle diverse fasce d'età. Queste esperienze ed attività sono programmate e sviluppate con la consulenza di esperti che, secondo le loro specializzazioni, contribuiscono a perseguire uno sviluppo globale ed armonico di tutte le facoltà e le potenzialità del bambino stesso.

Per l'anno scolastico 2023/2024 la scuola propone il progetto "Pet therapy" per gli alunni di tre anni; i progetti "Screening psicolinguistico" e "Musicoterapia" per i bambini di quattro anni; i progetti "Attività motoria", "La patente del pedone" e "English for kids" per i bambini di cinque anni; le proposte "Una biblioteca per crescere, sognare e condividere" e "Facciamo festa insieme" coinvolgono tutte le età.

Documentazione

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

Le stesse Indicazioni Nazionali evidenziano il ruolo della documentazione come "processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo."

Le attività vengono documentate con modalità molteplici e multiformi: presentazioni di elaborati negli spazi della scuola, raccolta di lavori e prodotti personali in ordine logico e cronologico, eventuali lezioni aperte di alcuni progetti realizzati, mostre ed esposizioni.

Struttura dell'edificio scolastico

La scuola dell'infanzia è affiancata all'edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado. Si presenta su due livelli e dispone dei seguenti spazi:

Piano terra:

- una sala d'ingresso utilizzata anche come spazio per le attività didattiche di piccolo gruppo;
- quattro aule utilizzate anche come laboratori;
- una palestra per l'attività motoria;
- una sala mensa;
- due bagni per le sezioni ed un servizio attrezzato per i bambini con disabilità.

Piano interrato: locali utilizzati come dispensa, archivio e ripostiglio per il materiale didattico.

Giardino: spazio attrezzato con giochi da cortile, utilizzato per l'attività ludica e strutturata dei bambini.

Con i finanziamenti del PON Infanzia sono stati rinnovati gli arredi e i giochi didattici, sia interni che del giardino.